



ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO MONTI"
Via Boldorini, 2 - 62010 Pollenza Tel. e Fax 0733 549800

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2015/2016

Presso la sede dell' Istituto Comprensivo di Pollenza, in data 07/03/2016, viene modificata l'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto, firmata in data 30/11/2015, pertanto

tra

il Dirigente Scolastico, le RSU e i Rappresentanti Sindacali Territoriali viene sottoscritto il seguente contratto per l'espletamento delle relazioni e diritti sindacali e per l'attribuzione degli emolumenti accessori. ai sensi dell'art. 6, del CCNL del Comparto Scuola 2006/2009 del 29-11-2007.

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. La contrattazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica verterà sulle materie previste dall'art.6, comma 2, punti : j), k), l) del CCNL 29/11/2007 e per le materie di contrattazione previste nei punti h, i, m, dell'articolo 6 comma 2, del vigente CCNL, vengono ripresi e confermati, in quanto verificati e giudicati efficaci al raggiungimento degli obiettivi prefissati, i criteri di utilizzazione del personale e di organizzazione del lavoro già contrattati tra le parti e tuttora in vigore, che il dirigente scolastico fa propri con apposita determina.
2. I contratti siglati tra le parti non potranno contenere nessuna deroga " in peius" rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti. (art. 2077 del Codice Civile).
3. Gli argomenti che interferiscono con le scelte del POF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei Docenti, non possono essere oggetto di trattative.
4. Saranno oggetto di informazione preventiva, (prima di dare attuazione ai provvedimenti) alle R.S.U le materie di cui ai punti a), b), c), d), e),f),g), dello stesso comma 2 dell'art.6 CCNL 29/11/2007.
5. Saranno oggetto di informazione successiva (dopo l'esecuzione dell'attività e dei relativi provvedimenti) le materie di cui ai punti, n), o) del comma 2 dell'art.6 CCNL 29/11/2007.
6. Il D.S., su richiesta, fornisce informazioni, oltre che sulle materie previste dall'art.6 CCNL 29/11/2007, su tutto quanto concerne la determinazione degli organici e l'organizzazione del personale docente ed ATA e quant'altro derivi dall'applicazione degli accordi decentrati nazionali, provinciali e d'istituto.
7. I revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri secondo i principi di cui all'art. 48 del decreto legislativo n. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata dal Dirigente Scolastico per il controllo entro 5 giorni, corredata dall'apposita relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e tecnico finanziaria del DSGA. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.
8. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, sia su formale richiesta di una delle due parti firmatarie del presente accordo.
9. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali nazionali vigenti.
10. Le clausole del presente contratto eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 comma 2 del Codice Civile.

CAPO I
DIRITTI SINDACALI

Art. 1 - Assemblee Sindacali

1. Premesso il rispetto della normativa contrattuale nazionale, si stabilisce che la dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio (10 ore annue pro-capite), è individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee sono tenuti ad apporre le firme di presenza per il computo del monte ore.

2. Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e le R.S.U. stabiliscono che il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea è il seguente: n. 2 collaboratori scolastici e n. 1 Assistente amministrativo nella Sede centrale e n. 1 Collaboratore scolastico per gli altri plessi. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario, si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.
3. Le assemblee del personale ATA, convocate solo per il suddetto personale, possono svolgersi anche al di fuori dell'orario di servizio. Esse verranno sempre computate nel monte ore annuale e, previa attestazione della sigla sindacale d'interesse, saranno considerate come ore aggiuntive da recuperare, con permessi compensativi orari o giornalieri, durante i periodi di sospensione delle lezioni e comunque compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. In ciascuna scuola e su ciascuna categoria di personale (ATA/Docenti) non possono essere tenute più di due assemblee il mese.

Art. 2 - DIRITTO DI SCIOPERO

I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al DS.

- Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, prendono servizio su ordine del D.S. all'orario indicato per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
- In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.
- Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio con le modalità previste dalla legge.
- Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90, pertanto non si può procedere alla sostituzione con i colleghi.

Art. 3 - Permessi Sindacali

Per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle R. S.U permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e secondo la scansione concordata.

Art. 4 - bacheca Sindacale

In ogni plesso dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle R.S.U, e delle OO.SS dove esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro sotto la propria responsabilità e l'obbligo di firma; negli albi sindacali saranno individuati spazi per R.S.U. e OO.SS.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali.

Il DS si impegna a trasmettere per quanto possibile, tempestivamente alle R.S.U il materiale sindacale inviato per posta e/o via fax.

Art. 5 - Agibilità Sindacale

I lavoratori facenti parte delle R.S.U hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale evitando il più possibile le ore di lezione.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle R.S.U possono, in caso di effettiva necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche. L'utilizzo di tali mezzi da parte delle R.S.U non deve creare intralcio all'attività didattica.

Art. 6 - Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. Le R.S.U possono prendere visione di tutti gli atti che la scuola deve obbligatoriamente pubblicare all'albo on-line (in particolare organici, graduatorie, delibere del Consiglio d'Istituto).
2. I componenti delle R.S.U, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'Istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva.
3. La richiesta di accesso agli atti può essere fatta verbalmente alla Dirigente Scolastica. Può assumere forma scritta ma senza l'obbligo di motivazione, in seguito ad espressa richiesta del Dirigente Scolastico.
4. Il rilascio di tali atti avviene, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 7 - Calendario degli incontri

Il Dirigente Scolastico formula la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico e in ogni caso entro i successivi 10 giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.

Se le parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre le questioni controverse potranno dalle parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d, che fornirà la propria assistenza.

Art. 8- Trasparenza

1. I prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti i progetti, i nominativi, le attività, gli impegni orari e gli impegni complessivi lordi di spesa, vengono consegnati alle R.S.U., su formale richiesta alla Dirigente Scolastica, nell'ambito dei diritti di accesso agli atti.
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta delle R.S.U. Agli incontri può partecipare anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. In ogni fase degli incontri, sono ammessi i rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del C.C.N.L. Al termine degli incontri può essere redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti.

CAP III

ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 9 - SOGGETTI TUTELATI

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli alunni presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
3. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
4. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di:
genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti, esperti-consulenti.

ART.10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

ART. 11 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

ART. 12 - DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento viene revisionato, di norma, annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

ART. 13 - SORVEGLIANZA SANITARIA

1. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs 77/92 e nello stesso D.Lgs 81/2008 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
2. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Macerata.

ART.14 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

1. Il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

ART. 15 - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI PROPRIETARI

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resisi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente locale o l'eventuale proprietario dei locali con tale richiesta formale diventano responsabili ai fini della sicurezza a termini di legge.

ART. 16 - ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. lavoro/sanità del 16/1/97.

ART. 17 - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1 -IL RLS è designato tra i componenti della RSU al loro interno e , in subordine al di fuori della RSU, con procedura elettiva. Nel caso di dimissioni della RSU , il RLS esercita le proprie funzioni fino a nuova elezione. In tale ipotesi allo stesso RLS spettano i permessi previsti per la sua funzione rapportati al periodo di esercizio della funzione medesima. L'elettorato passivo del RLS è riservato in via prioritaria ai componenti della RSU, il rappresentante designato ed eletto resta in carica per un triennio. Della nomina del RLS è data notizia , con comunicazione formale , al Dirigente Scolastico.

2 Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate nel D.Lgs 81/2008, le parti concordano su quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
- b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 81/2008, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.Lgs 81/2008;
- c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione.
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs 81/2008 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 81/2008 e dal D.I. lavoro/sanità del 16/1/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g) per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs 81/2008, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti B); C); D); G); I); ed L) dell'art 19 del D.Lgs 81/2008 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

ART. 18 - CONTROVERSIE

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico territoriale previsto dal D.Lgs 81/2008. E' fatta salva la via giurisdizionale.

CAPO IV

CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE

Art. 19- RISORSE

1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA ;
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

2 - Per l'a.s 2015/2016 il Fondo dell'Istituzione Scolastica, con cui vanno retribuite le attività di cui all'art. 88 del CCNL, ammonta a € 38.655,23. A tale somma vanno aggiunti i seguenti importi:

- economia riferita all'a.s. 2014/2015 pari ad € 538,43 per il personale docente e ad € 1.033,27 per il personale ATA;

Quindi il totale complessivo ammonta ad € 40.226,93.

Art. 20 – ATTIVITÀ FINALIZZATE

1 - I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

ART.21– CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEL FONDO DI ISTITUTO E DI ALTRI STANZIAMENTI

1-Le risorse del fondo delle istituzioni scolastiche vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento di Istituto, esistenti nella scuola come atti a se stanti.

2- Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I di cui all'art.88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono definiti i seguenti stanziamenti :

- a) la somma necessaria per i compensi di cui ai successivi artt. 24 e 25, pari ad euro 9.372,50;
- b) la somma prevista per le attività aggiuntive del personale ATA (compresi gli impegni per la realizzazione dei progetti previsti nel POF) , pari alla somma complessiva di € 8.400,00 calcolata sul 22% del Fondo di istituto, comprensiva dell' economia relativa all'a.s. 2014/2015;
- c) la somma necessaria al pagamento dell'indennità di direzione al DSGA a.s. 2015/2016 pari ad € 3.630,00. Inoltre al Dsga ai sensi dell'art. 89 del CCNL 2007, come modificato dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/07/2008, possono essere corrisposti compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati, da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.
- d) la somma necessaria al pagamento dell'indennità di direzione ai sostituti del DSGA pari ad € 338,82;
- e) la somma necessaria a retribuire il personale docente pari a € 18.485,61.

3-Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale delle attività.

ART. 22 – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI - PERSONALE DOCENTE

1-Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2-Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato anche il compenso orario spettante.

ART. 23 – INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI

1-Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

2-Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

3 - La quantificazione oraria individuale prevista per lo svolgimento di ciascun progetto può subire variazioni a causa di assenze o di altre motivazioni, pertanto, si potranno effettuare compensazioni orarie tra il personale nell'ambito dello stessa macroarea e nell'ambito del plesso ferma restando la quantità oraria totale prevista in ciascuna macroarea e quella prevista complessivamente in ciascun plesso scolastico.

In caso di assenza o di sospensione volontaria dell'attività del personale docente o ATA, al quale sia stato conferito un incarico da retribuire con un compenso accessorio (funzioni strumentali, funzioni aggiuntive, funzioni miste, attività aggiuntive, collaborazione con il D.S., ecc.), la retribuzione accessoria sarà diminuita proporzionalmente al periodo di assenza, a partire dal sedicesimo giorno.

ART. 24 - COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

1-I collaboratori del dirigente, da retribuire con il fondo di istituto sono quelli di cui all'art. 34 e alla lettera f) dell'art.88 del CCNL, ed individuati dal POF a.s. 2015/2016 e/o dalla delibera del Collegio dei Docenti del 02/09/2015.

2-A tali docenti spettano i seguenti compensi, in misura forfetaria annua:

- docente che svolge funzioni vicarie, € 2.200,00 (nell'a.s. corrente la funzione di 1° collaboratore è divisa fra due docenti);
- docente che svolge funzioni di secondo collaboratore, € 1.500,00.

Totale spesa complessiva presente articolo : € 3.700,00.

ART. 25– DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO

1 - I docenti responsabili di sede/plesso, da retribuire con il fondo di istituto sono quelli di cui alla lettera k) dell'art.88 del CCNL, ed individuati dal POF a.s. 2015/2016 e/o dalla delibera del Collegio dei Docenti del 02/09/2015.

2-A tali docenti spettano i seguenti compensi, in misura forfetaria annua in rapporto alla dimensione della sede e solo per prestazioni effettivamente svolte:

€ 78,95 lorde al mese per coloro che gestiscono plessi fino a tre classi (n. 1 Scuola dell'Infanzia = € 789,50);

€ 83,95 lorde al mese per coloro che gestiscono plessi fino a quattro classi (n. 2 Sc. Infanzia = € 839,50 x 2=€ 1.679,00);

€ 94,80 lorde al mese per coloro che gestiscono plessi fino a cinque classi (n. 1 Scuola Primaria= € 948,00);

€ 112,80 lorde al mese per coloro che gestiscono plessi fino a nove classi (n.2 Sc. Primarie= € 1.128,00 x 2= € 2.256,00).

La cifra verrà erogata solo durante il periodo di attività scolastica (10 mesi), tolte le ferie, le festività e le assenze superiori a 16 giorni continuativi.

Totale spesa complessiva presente articolo :€ 5.672,50.

Art. 26- FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Sulla base dell'Intesa del 07/08/2015, il finanziamento a.s. 2015/2016 per le funzioni strumentali ammonta ad € 3.808,20. Si ritiene di assegnare € 100,00 all'insegnante Fimiani Luca per il maggior carico di lavoro dovuto all'attività inerente alla preparazione del registro elettronico. La restante quota di € 3.708,20, viene suddivisa in modo proporzionato ai compiti da svolgere fra i docenti che assumono l'incarico delle aree 1- 2 - 3 - 4 - 5. Da quanto premesso consegue la seguente ripartizione:

€ 123,61 x 2 docenti = € 247,22...per funzione strumentale Scuola dell'Infanzia (area Elaborazione POF)

€ 247,21...per funzione strumentale Scuola Primaria (area elaborazione POF)

€ 247,21...per funzione strumentale Scuola Secondaria di 1° grado (area elaborazione POF)

€ 123,61 x 2 docenti = € 247,22...per funzione strumentale Scuola dell'Infanzia (area docenti)

€ 123,61 x 2 docenti = € 247,22...per funzione strumentale Scuola Primaria (area docenti)

€ 247,21...per funzione strumentale Scuola Sec. 1° grado (area docenti)

€ 370,82...per funzione strumentale Scuola Primaria (area alunni)

€ 370,82...per funzione strumentale Scuola Secondaria di 1° grado (area alunni)

€ 247,21 x 3 docenti = € 741,63...per funzione strumentale (area rassegna "Tuttascena").

€ 470,82...per funzione strumentale Sc. Primaria (area Tecn.Informatiche-Registro elettronico)

€ 370,82...per funzione strumentale Scuola Sec. Di 1° grado (area Tecnologie Informatiche).

Art. 27 -ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER ALUNNI STRANIERI

La quota di € 3.656,53 dell'art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006/2009 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - sarà utilizzata per le attività di sostegno linguistico agli alunni stranieri (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado - docenti disponibili), con compenso orario di € 28,00 lordo dipendente.

Art 28 - ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA (art. 87 C.C.N.L)

Sulla base dell'Intesa del 07/08/2015 al Docente di Scienze motorie e sportive della Scuola Secondaria di 1° grado per lo specifico progetto riguardante i "Gruppi sportivi "per l'avviamento alla pratica sportiva è assegnata la somma di € 508,05 , alla quale va aggiunta la somma di € 10,62, corrispondente all'economia dell'a.s. 2014/2015, per un totale complessivo di € 518,67. Tali risorse vengono utilizzate per lo svolgimento di ore aggiuntive effettuabili fino ad un massimo di 6 settimanali.

Art. 29 - RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE

Viste le deliberazioni prese dal Collegio dei Docenti in fase di revisione del P.O.F. per l'anno scolastico 2015/2016;

Vista la consistenza del Fondo d'Istituto, calcolato sui parametri contrattuali;

si stabilisce la seguente ripartizione del fondo di istituto da destinare al personale docente:

- la somma di € 15.015,00 viene destinata alle attività previste per la realizzazione del POF, come risulta dai prospetti allegati (Allegato 1);
- la somma di € 3.460,00 viene utilizzata per compensare gli incarichi di cui alla seguente tabella:

INCARICHI AGGIUNTIVI	N.DOCENTI	N.ORE	TOT.ORE	IMPORTO
Docenti comitato mensa	7	2	14	€ 245,00
Referente INVALSI (prove alunni)	1	2	2	€ 35,00
Referente Rischi Plessi	4	1	4	€ 70,00
Responsabile Rischi Scuola Secondaria 1° grado	1	3	3	€ 52,50
Responsabile lab.informatici e LIM (Sc. Primaria)	2	1	2	€ 35,00
Referente Orario Scuola Secondaria 1° grado	1		Forf.	€ 800,00
Docenti verbalizzatori Scuola Sec. di 1° grado	9	3	27	€ 472,50
Docenti coordinatori classi 1° Sc.Sec.di 1° grado	3	7	21	€ 367,50
Coordinatori classi 2°- 3° Sc. Sec. di 1° grado	6	6	36	€ 630,00
Docente verbalizzante Consiglio d'Istituto	1	6	6	€ 105,00
Referenti gite sc. media	3	1	3	€ 52,50
Progetto RAV - AUMI Miglioramento	1	5	5	€ 87,50
	2	10	20	€ 350,00
	1	3	3	€ 52,50
Commissione formazioni classi prime medie	3	2	6	€ 105,00
TOTALE			152	€ 3.460,00

ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE ATA

Art. 30 - INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA (ART. 1 SEQUENZA DEL 25.07.2008)

Per l'a.s. 2015/2016 il budget spettante all'istituto per la retribuzione degli incarichi specifici ammonta ad € 1.989,90 (lordo dipendente). Tale somma verrà destinato alla collaboratrice scolastica e all'assistente amministrativa , non titolari di posizione economica.

Sulla base delle diverse esperienze, professionalità e competenze, si propongono i seguenti incarichi specifici:

Servizi Amministrativi: Collabora con la collega dell'area personale per la tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali, stipula dei contratti, gestione delle graduatorie interne, aggiornamento graduatorie dei supplenti. All'Assistente Amministrativa verrà corrisposta la somma di € 1.300,00.

Servizi Ausiliari: Fornisce supporto ai bambini e bambine della scuola materna nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Alla Collaboratrice scolastica verrà corrisposta la somma di € 689,90.

ART. 31 – Funzioni miste personale ATA

Il comune di Pollenza per tali funzioni verserà al Fondo dell'Istituzione Scolastica la somma di € 5.462,00. A tale somma deve essere aggiunto l'importo di € 61,48 relativo ad un'economia sul finanziamento dello scorso anno; pertanto la somma disponibile per i plessi ricadenti nel comune di Pollenza ammonta ad € 5.523,48. L'accordo tra i componenti della R.S.U. ed il Capo d'Istituto sulla suddivisione della somma di € 5.523,48 relativa al Comune di Pollenza, in rapporto ai carichi di lavoro, previsti nella convenzione, anche considerando la specificità del grado di scuola, prevede la seguente ripartizione:

Scuola Primaria Pollenza (solo accoglienza pre scuola)	€ 155,01 x 2 unità	= € 310,02 lordo
" Dell'infanzia Pollenza	€ 840,00 x 2 "	= € 1.680,00 lordo
" Primaria C.V. (solo accoglienza pre scuola)	€ 155,01 x 2 "	= € 310,02 lordo
" Dell'Infanzia C.V.	€ 884,20 x 2 "	= € 1.768,40 lordo
" Secondaria 1° grado	€ 650,00 x 2 "	= € 1.300,00 lordo
Sc. Secondaria e Sc. Primaria Pollenza (solo accoglienza pre scuola)	€ 155,04 x 1 "	= € 155,04 lordo

TOTALE **€ 5.523,48(*)**

(*) su tale quota lorda saranno operate le ritenute di legge a carico dell'Istituto e del Dipendente.

ART. 32 – RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO PERSONALE A.T.A.

Considerata l'entità del Fondo di Istituto, tenuto conto delle diverse professionalità e dei carichi di lavoro si propone la seguente ripartizione dei compensi accessori per il personale ATA :

N. Personale	Prestazioni Aggiuntive	Quantificazione Oraria	Retribuzione lorda
Assistenti Amm.vi n. 2 x 15 ore + 2 x 8 ore	Apertura prolungata degli uffici al pubblico con rientri pomeridiani	46	€ 667,00
Assistente Amm.va area amm.va n.1 x 27 ore	Attività aggiuntive. pratiche previdenziali e pensionistiche, Segreteria digitale, ecc	27	€ 391,50
Assistente amm.va area amm.va n.1 x 21 ore	Attività aggiuntive: sistemazione archivio, pratica tirocinanti Università, Segreteria digitale ecc.	21	€ 304,50
Assistenti Amm.vi area didattica n.2 x 32 ore	Attività aggiuntive: supporto amm.vo progetti P.O.F., progetto "Tuttascena", Protocollo informatico e segreteria Digitale, ecc	64	€ 928,00
Assistenti Amm.vi	Sostituzione colleghi assenti	4	€ 58,00
	TOTALE ASSISTENTI	162	€ 2.349,00
Collaboratori scolastici: n. 11 x 20 ore + n. 2 x 16 ore + 1 x 13 ore + 1 x 4 ore	Attività aggiuntive: piccola manutenzione, duplicazione atti, supporto realizzazione POF, assistenza alunni H, ecc	269	€ 3.362,50
Collaboratori scolastici: n.3x3 ore	Maggior carico di lavoro per trasloco scuola primaria "C. Urbani"	9	€ 112,50
Collaboratore scolastico n. 1 x 10 ore	Flessibilità di sede	10	€ 125,00
Collaboratore scolastico n.2 x 6 ore	Supporto ai progetti: Tuttascena, Extempore di Pittura, Le forme del Teatro	12	€ 150,00
Collaboratore scolastico n. 2 x 2 ore	Addetti Sicurezza e Prevenzione	4	€ 50,00
Collaboratori scolastici n. 14 *	Sostituzione colleghi assenti	Forfetario	€ 276,00
Collaboratori scolastici: n.14 x 10 ore + n. 1 x 2 ore	Articolazione orario in turni flessibili	142	€ 1.775,00
Collaboratori scolastici n.14	Lavoro straordinario	10	€ 125,00
Collab. Scolastici n.3x2 ore **	Comitato mensa	6	€ 75,00
	TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI	462	€ 6.051,00
	TOTALE GENERALE		€ 8.400,00

*Le ore per la sostituzione dei colleghi assenti, prestate nell'ambito del proprio orario di servizio, saranno liquidate a consuntivo solo al personale che abbia effettivamente provveduto alla sostituzione dei colleghi assenti, secondo quanto risulterà da apposito registro.

**Le ore indicate per il comitato mensa saranno liquidate solo a chi effettivamente abbia partecipato alle riunioni, in base alle firme apposte nell'apposito registro.

L'importo orario per gli Assistenti Amministrativi è di € 14,50

" " " i Collaboratori Scolastici è di € 12,50.

Art. 33- TABELLA RIASSUNTIVA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Si stabilisce la seguente ripartizione complessiva del fondo di istituto:

FUNZIONI	TOTALE IMPEGNATO
Realizzazione progetti previsti nel POF a. s. 2015/2016 per i sette plessi.	€ 15.015,00
Compenso per docenti per incarichi vari	€ 3.460,00
Compensi docenti collaboratori del D.S. e Fiduciarie di plesso	€ 9.372,50
Indennità di direzione al DSGA	€ 3.630,00
Indennità di direzione ai sostituti del D.S.G.A.	€ 338,82
Prestazioni aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 6.051,00
Prestazioni aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 2.349,00
TOTALE	€ 40.216,32

Art. 34 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tutti i compensi, forfetari e non, verranno liquidati solo se la prestazione sarà stata realmente svolta: ciò verrà verificato, come di consueto, mediante i registri, le valutazioni del servizio scolastico a livello collegiale, questionari in uso nell'istituto e l'esercizio di vigilanza e controllo da parte del dirigente scolastico.

Art. 35 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1- La contrattazione è relativa ai fondi complessivi previsti dalla comunicazione del MIUR prot. n. 13439 del 11/09/2015 ed ai residui dell'anno scolastico precedente. Ci si riserva di liquidare le spettanze a fronte di effettiva assegnazione della quota prevista.

2- In caso di mancata assegnazione del FIS o di riduzione dell'erogazione rispetto a quanto previsto, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

N.B: Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al C.C.N.L. comparto scuola vigente.

Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Nazzarena Lambertucci

I Rappresentanti R.S.U.

Maria Bruna Pisani (CISL)

Tecla Rita Orfini (SNALS)

Nadia Luchetti (CISL)

I rappresentanti sindacali provinciali

(CISL)

(CGIL)

(SNALS)

(UIL)

Pollenza, 07/03/2016

**SCUOLA DELL'INFANZIA "ANDERSEN" POLLENZA
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

IO PERSONA – ACCOGLIENZA LA SCUOLA APRE LE PORTE – SCUOLA APERTA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	8	2	16	€ 17,50	€ 280,00
TOTALE PROGETTO					€ 280,00
IO PERSONA – ACCOGLIENZA LA SCUOLA APRE LE PORTE – CONTINUITA'					
Ore aggi.ve non di Insegname	2	1	2	€ 17,50	€ 35,00
TOTALE PROGETTO					€ 35,00
IO MI ESPRIMO - HELLO CHILDREN					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	2	2	€ 17,50	€ 35,00
TOTALE PROGETTO					€ 35,00
IO MI ESPRIMO....CON LA MUSICA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
Ore aggi.ve non di Insegname	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
Ore aggi.ve non di Insegname	6	4	24	€ 17,50	€ 420,00
Ore aggi.ve di Insegnamento	9	2	18	€ 35,00	€ 630,00
TOTALE PROGETTO					€ 1.172,50
TOTALE GENERALE					€ 1.522,50

**SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" CASSETTE VERDINI
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

IO PERSONA - ACCOGLIENZA LA SCUOLA APRE LE PORTE – SCUOLA APERTA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	5	2	10	€ 17,50	€ 175,00
TOTALE PROGETTO					€ 175,00
IO PERSONA – ACCOGLIENZA LA SCUOLA APRE LE PORTE – CONTINUITA'					
Ore aggi.ve non di Insegname	6	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Ore aggi.ve non di Insegname	3	2	6	€ 17,50	€ 105,00
Ore aggi.ve non di Insegname	2	3	6	€ 17,50	€ 105,00
TOTALE PROGETTO					€ 315,00
IO MI ESPRIMO....CON LA MUSICA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve di Insegnamento	7	2	14	€ 35,00	€ 490,00
Ore aggi.ve di Insegnamento	2	3	6	€ 35,00	€ 210,00
Ore aggi.ve di Insegnamento	2	4	8	€ 35,00	€ 280,00
Ore aggi.ve non di Insegname	9	2	18	€ 17,50	€ 315,00
TOTALE PROGETTO					€ 1.295,00
IO MI ESPRIMO - HELLO CHILDREN					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
TOTALE PROGETTO					€ 70,00
TOTALE GENERALE					€ 1.855,00

**SCUOLA DELL'INFANZIA "LIVIABELLA" SFORZACOSTA
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

IO PERSONA – ACCOGLIENZA LA SCUOLA APRE LE PORTE					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
Ore aggi.ve non di Insegname	3	2	6	€ 17,50	€ 105,00
TOTALE PROGETTO					€ 157,50
IO MI ESPRIMO – HELLO CHILDREN					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegnamer	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
TOTALE PROGETTO					€ 70,00
IO MI ESPRIMO....CON LA MUSICA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve di Insegnamento	5	2	10	€ 35,00	€ 350,00
Ore aggi.ve non di Insegname	5	3	15	€ 17,50	€ 262,50
TOTALE PROGETTO					€ 612,50
TOTALE GENERALE					€ 840,00

**SCUOLA PRIMARIA "A. FRANK" POLLENZA
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

IO PERSONA CONTINUITA'					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegnamer	3	3	9	€ 17,50	€ 157,50
Ore aggi.ve non di Insegnamer	3	1	3	€ 17,50	€ 52,50
TOTALE PROGETTO					€ 210,00
IO CITTADINO DEL MONDO - FESTE NAZIONALI					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegnamer	3	2	6	€ 17,50	€ 105,00
TOTALE PROGETTO					€ 105,00
IO MI ESPRIMO -TEATRO E MUSICA					
Ore aggi.ve non di Insegname	2	12	24	€ 17,50	€ 420,00
Ore aggi.ve non di Insegname	11	7	77	€ 17,50	€ 1.347,50
Ore aggi.ve non di Insegname	1	6	6	€ 17,50	€ 105,00
Ore aggi.ve di Insegnamento	1	10	10	€ 35,00	€ 350,00
TOTALE PROGETTO					€ 2.222,50
TOTALE GENERALE					€ 2.537,50

**SCUOLA PRIMARIA "CARLO URBANI" CASSETTE VERDINI
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

IO PERSONA - ACCOGLIENZA E CONTINUITA'					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	13	2	26	€ 17,50	€ 455,00
TOTALE PROGETTO					€ 455,00
IO CITTADINO DEL MONDO - FESTE NAZIONALI					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegnamer	3	6	18	€ 17,50	€ 315,00
Ore aggi.ve non di Insegnamer	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50
TOTALE PROGETTO					€ 332,50
IO MI ESPRIMO - RECITANDO CANTANDO E BALLANDO					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	4	34	136	€ 17,50	€ 2.380,00
Ore aggi.ve non di Insegname	1	2	2	€ 17,50	€ 35,00
TOTALE PROGETTO					€ 2.415,00
TOTALE GENERALE					€ 3.202,50

**SCUOLA PRIMARIA "G. NATALI" SFORZACOSTA
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

IO PERSONA - ACCOGLIENZA E CONTINUITA'					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
Ore aggi.ve non di Insegname	1	5	5	€ 17,50	€ 87,50
TOTALE PROGETTO					€ 157,50
IO MI ESPRIMO - BAMBINI ALL'OPERA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	13	13	€ 17,50	€ 227,50
Ore aggi.ve non di Insegname	7	10	70	€ 17,50	€ 1.225,00
Ore aggi.ve non di Insegname	1	5	5	€ 17,50	€ 87,50
TOTALE PROGETTO					€ 1.540,00
TOTALE GENERALE					€ 1.697,50

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO POLLENZA
FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE**

<i>IO PERSONA:</i>					
PER VOLARE					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00
ORIENTAMENTO – CI PRENDIAMO PER MNAO					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	3	2	6	€ 17,50	€ 105,00
Ore aggi.ve non di Insegname	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50
TOTALE PROGETTO					€ 122,50
<i>IO CITTADINO DEL MONDO:</i>					
PROGETTO MI EDUCO ALLA STORIA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
Ore aggi.ve non di Insegname	4	1	4	€ 17,50	€ 70,00
TOTALE PROGETTO					€ 140,00
IO MI ESPRIMO:					
PROGETTO LINGUE N. 1: LETTORATO LINGUA STRANIERA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	4	4	€ 17,50	€ 70,00
Ore aggi.ve non di Insegname	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50
Ore aggi.ve non di Insegname	1	2	2	€ 17,50	€ 35,00
TOTALE PROGETTO					€ 122,50
PROGETTO LINGUE N. 2: RECUPERO/POTENZIAMENTO ABILITA' LINGUISTICHE (certificazione internazionale)					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve di Insegnamento	2	8	16	€ 35,00	€ 560,00
Ore aggi.ve non di Insegname	2	18	36	€ 17,50	€ 630,00
TOTALE PROGETTO					€ 1.190,00
LE FORME DEL TEATRO					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	2	13	26	€ 17,50	€ 455,00
Ore aggi.ve non di Insegname	1	7	7	€ 17,50	€ 122,50
Ore aggi.ve non di Insegname	1	4	4	€ 17,50	€ 70,00
TOTALE PROGETTO					€ 647,50
CERAMICA IN CLASSE					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
EXTEMPORE DI PITTURA					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	1	6	6	€ 17,50	€ 105,00
I LABORATORI DEL TEMPO PROLUNGATO					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	2	10	20	€ 17,50	€ 350,00
PROGETTO GIOCHI MATEMATICI					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve non di Insegname	2	3	6	€ 17,50	€ 105,00
PROGETTO ATTIVITA' MUSICALE					
ATTIVITA'	N.INSEG.	ORE INDIV.	TOT. ORE	SPESA ORARIA	SPESA TOTALE
Ore aggi.ve di Insegnamento	2	4	8	€ 35,00	€ 280,00
Ore aggi.ve non di Insegname	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
TOTALE PROGETTO					€ 350,00
TOTALE GENERALE					€ 3.360,00